CHIESA DI PADOVA
UFFICIO STAMPA

Padova, 27 marzo 2020

COMUNICATO STAMPA 51/2020 aggiornato

LA CARITÀ NON SI FERMA

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e le conseguenti restrizioni necessarie ad arginare il contagio vedono Caritas diocesana, Centri di ascolto vicariali e Caritas parrocchiali impegnate per non far mancare aiuto e sostegno alle fasce di popolazioni più deboli e disagiate, perché la carità non si ferma.

«Questo tempo – sottolinea il **vescovo Claudio Cipolla** – *ci sta costringendo a pensare a ciò che è essenziale per la Chiesa. La preghiera, che tanti ci chiedono, e che sta prendendo forme diverse. E la carità: i bisogni emergono, vecchi e nuovi, e in forme anche diverse. La nostra Diocesi, e soprattutto le nostre singole comunità cristiane stanno lavorando per mantenere il collegamento con i più poveri, e non far venir meno il sostegno anche in questo tempo. È la forza delle relazioni fraterne, che sono il cuore della vita cristiana».*

«Stiamo vivendo un momento molto difficile – sottolinea **don Luca Facco**, direttore di Caritas Padova precisando il lavoro che sta facendo e coordinando Caritas diocesana – *e ogni realtà e ogni servizio si sta riorganizzando per garantire il più possibile l'aiuto ai più bisognosi, tenendo presente le disposizioni vigenti per tutelare al massimo operatori, volontari e beneficiari. Non è sempre facile o immediato trovare le soluzioni più idonee, immediate e al passo con le nuove esigenze che si presentano man mano che cambia lo scenario. Ma Caritas diocesana con i suoi servizi e operatori, le Caritas parrocchiali e i Centri di ascolto vicarialicon i loro volontari si stanno dando da fare. In questo momento è fondamentale alimentare lo spirito collaborativo, la rete fra i diversi servizi (come stiamo facendo con il progetto "Padova noi ci siamo" che ci vede al fianco del Comune e del Centro Servizi per il volontariato di Padova), e una corretta informazione affinché le persone sappiano che servizi sono disponibili, quando e con che modalità, ma siano anche rassicurate e confortate nelle loro paure, nel disorientamento e nel disagio ulteriore di questo tempo».*

Ecco allora di seguito il "punto" sui servizi Caritas oggi.
A **livello diocesano**:

Ufficio Stampa Diocesi di Padova
Sara Melchiori
via Vescovado 29, 35141 PADOVA
tel. 049-8771757 cell. 347 3367977
email: ufficiostampa@diocesipadova.it
canale Telegram https://t.me/ufficiostampadiocesipadova
http://ufficiostampa.diocesipadova.it

- La **Caritas diocesana** (all'interno del progetto *Padova noi ci siamo*) **sta finanziando l'accoglienza di 54 persone senza dimora** in un alloggio privato adeguato. Le persone **da domani, sabato 28 marzo, saranno accolte a partire dalle ore 16** del pomeriggio **fino alle ore 11** del mattino successivo. Per il pranzo gli ospiti si rivolgono alle Cucine economiche popolari (aperte dalle 11.30 alle 13.30) che consegnano anche il cestino per il pasto serale.
- Le **Cucine economiche popolari**, oltre a garantire il pranzo (contingentando gli ingressi e distanziando i posti in sala) e il cestino-cena, al mattino mantengono **il servizio docce** dalle 8 alle 10. Inoltre rimangono aperte anche la domenica (sette giorni su sette) con la distribuzione dei cestini, in quanto sono sospesi i pranzi domenicali nelle parrocchie.

- Il **Centro di ascolto diocesano** (via Bonporti) ora è "aperto" telefonicamente e sta continuando a supportare situazioni di persone in difficoltà, offrendo ascolto, consigli, e accompagnamento.

- Rimane inoltre constante il contatto tra Caritas diocesana e Servizi sociali del Comune di Padova per intercettare le persone che attualmente vivono in strada e chiedono un'accoglienza in questo momento così difficile.

- Altrettanto stretto è il contatto tra Caritas diocesana, Comunità di Sant'Egidio, Croce Rossa e tutte le realtà associative e le cooperative che si occupano di persone senza dimora o in situazione di grave marginalità.

- La segreteria della Caritas diocesana è aperta telefonicamente dal lunedì al venerdì ore 9.30-13 tel. 049-8771722, info@caritaspadova.it

A livello parrocchiale.

- Le **Caritas parrocchiali** – che sono state invitate a rimanere in contatto con i servizi sociali territoriali e gli altri enti presenti nel territorio per evitare sovrapposizioni e per non correre il rischio di trascurare qualcuno – continuano, con le opportune attenzioni, nel servizio di **consegna delle borse spesa gratuite alle famiglie con vulnerabilità** e impossibilitate a pagarsi la spesa.

- I **Centri di ascolto vicariali** sono attivi telefonicamente e mantengono i contatti con i beneficiari per far sentire vicinanza e sostegno.

- Le **Caritas parrocchiali** e i **Centro di ascolto vicariali** stanno aiutando, con aiuti alimentari, anche diverse famiglie che prima dell'emergenza coronavirus si mantenevano con spettacoli viaggianti.

Continua la sensibilizzazione della campagna #ciaocomestai? #ChiAmachiama, che invita a farsi vicini a persone anziane, sole, ma anche parenti e amici, con una

telefonata per un momento di dialogo, di sostegno e anche per alleggerire la fatica emotiva e psicologica che questo tempo comporta.